

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 43 20
fax +41 91 814 44 35
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Paolo Peduzzi
Deputato al Gran Consiglio

Interrogazione 19 dicembre 2016 n. 206.16

Perché riservare gli spazi più pregiati per posteggi a scapito del servizio pubblico, proprio sul terreno pubblico?

Signor deputato,

ci riferiamo alla sua interrogazione del 19 dicembre 2016 con la quale pone al Governo una serie di interrogativi riferiti all'organizzazione degli spazi antistanti l'entrata del Liceo di Bellinzona e all'accesso dei mezzi pubblici all'area indicata.

Segnaliamo che il tema dei posteggi dell'intero comparto Torretta di Bellinzona è un aspetto che Città e Cantone (Sezione della logistica) stanno affrontando congiuntamente. Nei prossimi anni saranno realizzate diverse opere, tra le quali l'ampliamento dell'Istituto cantonale di economia e commercio, l'ampliamento del liceo, la realizzazione di una tripla palestra ed una nuova sala multiuso. La sinergia tra Stato e Città permetterà di considerare globalmente il fabbisogno di mobilità generato dal Campus scolastico e dall'intero comparto grazie anche ai potenziamenti della mobilità lenta previsti dai piani di agglomerato del Bellinzonese (PAB) di seconda e terza generazione.

Per quanto attiene specificatamente alla riqualifica di via Francesco Chiesa (moderazione del traffico rispetto a prima), si tratta di un asse viario di pertinenza della Città di Bellinzona che è stato progettato e attuato dall'autorità comunale nell'ambito della realizzazione del Parco urbano comunale.

Rispondiamo di seguito alle puntuali domande.

1. Le realizzazioni passate e recenti nella zona considerata, corrispondono ai desideri e alle intenzioni più volte espresse dal nostro esecutivo, di favorire la mobilità lenta e i mezzi pubblici?

Le realizzazioni passate e recenti rispettano innanzitutto le normative vigenti in materia di trasporto privato e si conformano ai disposti attinenti al trasporto pubblico e alla mobilità lenta. Il fabbisogno di posteggi è stato determinato in base ai parametri e alle disposizioni del Regolamento cantonale sui posteggi privati (art 51-62 RLst), che prende pure in considerazione l'offerta dei mezzi pubblici. La volontà di favorire la mobilità lenta e l'utilizzo dei mezzi pubblici è visibile nelle importanti misure di potenziamento della rete della mobilità lenta del Bellinzonese e negli interventi previsti per migliorare il collegamento tra il comparto Torretta e l'area della stazione previsti dai piani di agglomerato del Bellinzonese (PAB).

2. Se non fosse il caso, cosa intende fare e progettare il nostro Consiglio di Stato per portare i comprensibili correttivi a questa situazione, che porta non poco disagio a molti giovani, soprattutto ma non solo, a coloro che raggiungono il liceo da lontano, dipendendo unicamente dai mezzi pubblici e considerando già lunghissimi tempi di trasferta?

Il Cantone e la Città di Bellinzona, come anticipato, stanno collaborando per armonizzare nel prossimo futuro la coesistenza tra opere importanti e traffico veicolare.

Attualmente, gli istituti scolastici del Comparto Torretta sono serviti dalla fermata "Espocentro", che dista soli 400 metri dalla sede del Liceo. Da questa fermata transitano la linea urbana 2 (Giubiasco-Sementina-Monte Carasso-Bellinzona, con cadenza ogni 15 minuti durante le ore di punta) e la linea regionale 193 (Biasca-Lodrino-Bellinzona), che garantiscono un collegamento efficiente con le stazioni ferroviarie di Bellinzona e Giubiasco. Il volume di traffico ridotto lungo l'asse Via Cattori-Via del Bramantino-Via Chiesa permette, anche in assenza di un marciapiede continuo, una buona convivenza tra veicoli privati e pedoni lungo il tragitto che separa la fermata "Espocentro" dalla sede del Liceo.

Inoltre, a 550 metri dall'entrata della scuola, vi è anche la fermata "Bagno pubblico", collegata alla sede scolastica tramite marciapiede.

Sempre nell'ambito del trasporto pubblico e in relazione alle possibili opzioni di collegamento, ricordiamo che in ca. 10 minuti a piedi (800 metri) è raggiungibile anche la fermata di Piazza Orico, servita dalla linea urbana 1 (Castione-Arbedo-Bellinzona-Giubiasco-Camorino, con cadenza ogni 15 minuti su tutto l'arco della giornata), dalla linea urbana 3 (Bellinzona-Monte Carasso-Sementina-Giubiasco-Camorino-S. Antonino, con cadenza ogni 30 minuti su tutto l'arco della giornata), dalla linea urbana 5 (Pratocarasso- Bellinzona Stazione-Ospedale, con cadenza ogni 15 minuti durante le ore di punta) e dalla linea regionale 311 (Bellinzona-Cugnasco-Locarno).

Inoltre, il comparto del Liceo è raggiungibile in modo sicuro e attrattivo per pedoni ma soprattutto ciclisti, sia dalla stazione di Bellinzona tramite il percorso Via Visconti-Via Lavizzari-Via Chiesa, sia dalla stazione di Giubiasco lungo il percorso sull'argine insommergiabile della golena, sistemato di recente da parte del Comune di Bellinzona. Grazie alla recente realizzazione delle passerelle ciclopedonali sul fiume Ticino (Monte Carasso e Galbisio-Pratocarasso), le scuole sono raggiungibili in modo sicuro anche da tutte le località poste sulla sponda destra dello stesso.

Riteniamo dunque che il livello di qualità del servizio di trasporto pubblico per il comparto scolastico in questione sia buono.

3. Lo status quo rappresenta un segnale "diseducativo" in maniera particolarmente nefasta davanti ad una struttura che si vuole non solo capace di insegnare ma soprattutto di educare.

Non si ritiene che lo status quo sia un segnale diseducativo e nefasto, tenuto conto della situazione in essere espressa nelle risposte alle precedenti domande. Lo studio attualmente in fase di allestimento è volto ad analizzare e riorganizzare la mobilità privata di tutto il comparto, al fine di ulteriormente razionalizzare e ottimizzare la situazione, unitamente al potenziamento delle alternative all'uso del veicolo privato, previste dalle diverse pianificazioni.

4. Mi son permesso di sviluppare questa tematica appoggiandomi a quanto successo nel liceo cantonale di Bellinzona; penso però che le medesime domande, giustamente adeguate, si potrebbero e siano da porre per tutti gli istituti scolastici del Cantone.

Il tema della mobilità concerne effettivamente tutti gli importanti Istituti scolastici. Per questo motivo, lo stesso costituisce un elemento importante che viene attentamente considerato nella gestione e nello sviluppo dei piani logistici regionali nell'intento di coordinare queste attività con lo sviluppo della rete del trasporto pubblico, privato e della mobilità lenta.

L'obiettivo di favorire la mobilità sostenibile richiederà comunque un adeguamento delle abitudini individuali di spostamento, che si giustificano con la volontà di conseguire un beneficio tangibile per l'intera comunità.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 4 ore lavorative.

Voglia gradire, signor deputato, l'espressione della nostra stima.

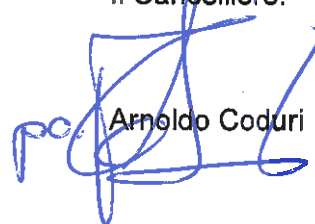
PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Manuele Bertoli

Il Cancelliere:



Arnaldo Coduri